

Spettacoli e cultura



# Concerto di Natale in Duomo La musica accoglie le tradizioni

**Como.** Stasera alle 21.15 uno degli appuntamenti più sentiti dell'anno. Orchestra sinfonica e coro evocano il magico spirito delle festività

ALESSIO BRUNIALTI

È uno degli appuntamenti più sentiti e partecipati di questo periodo dell'anno, diventato nel tempo una vera e propria tradizione: il "Concerto di Natale" in Cattedrale. Stasera alle 21.15 nel Duomo di Como l'evento promosso da Amici di Como e organizzato dal Consorzio Como Turistica in collaborazione con il liceo musicale coerenico Giuditta Pasta e con il patrocinio della Chiesa Cattedrale. La Cattedrale offrirà ancora una volta la sua suggestiva cornice a un concerto che coniuga musica, raccoglimento e condivisione. Un'occasione speciale, pensata per essere accessibile a tutti, che rinnova il valore dell'incontro attraverso le note e rafforza il legame tra la città e una tradizione capace di rinnovarsi anno dopo anno.

Protagonisti della serata saranno l'orchestra sinfonica Pro-Musica, formazione composta da 43 musicisti, cuore pulsante dell'omonima Associazione, una realtà musicale che unisce professionisti di lunga esperienza e giovani talenti emergenti, e il coro In Letitia Chorus, compagne tutta al femminile che, l'anno prossimo, festeggerà il suo primo decennale di attività.



Un'immagine dello scorso anno del Concerto in Duomo

La direzione dell'orchestra è affidata al maestro Luca Russo, mentre il coro sarà guidato dal maestro Massimo Mazza.

Sul palco anche il baritono Carlo Maria Cantoni, voce solista di grande esperienza e sensibilità interpretativa, chiamato ad arricchire il programma con timbro profondo e intensa espressività. Il concerto propone un percorso musicale ampio

e articolato, capace di intrecciare il grande repertorio classico con pagine che evocano in modo diretto lo spirito del Natale.

L'apertura è affidata a Ottorino Respighi con l'"Italiana", tratto dalla "Suite n. 3" delle "Antiche danze e arie", omaggio alla nostra tradizione musicale rielaborata in chiave sinfonica. Segue uno dei capisaldi del repertorio orchestrale, la "Sinfonia"

in re maggiore K 385 "Haffner" di Wolfgang Amadeus Mozart, esempio perfetto di equilibrio formale ed energia espressiva. La parte centrale del programma vede protagonista Cantoni, affiancato dal coro, nell'esecuzione di due pagine tra le più amate della musica sacra e natalizia: il "Pavane Angelicus" di César Franck e il "Cantique de Noël" di Adolphe Charles Adam, entrambi proposti nell'orchestrazione curata dal direttore Luca Russo appositamente per questa occasione.

Brani che uniscono intensità spirituale e immediatezza melodica, capaci di coinvolgere anche il pubblico meno avvezzo al repertorio colto. Non mancano pagine più recenti, legate all'immaginario collettivo delle feste, come la suggestiva "Shepherds pipe tune" di John Rutter e "Somewhere in my memory" di John Williams, melodia resa celebre dal film "Mamma, ho perso l'aereo", un altro classico delle feste, e divenuta simbolo di nostalgia e calore natalizio. A chiudere il concerto sarà il gioioso "A Christmas festival" di Leroy Anderson, sintesi di temi e atmosfere tipiche del Natale. L'ingresso è libero.